

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: ZINCANTE A FREDDO
UFI: TQ12-G0S8-Y001-G37S

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Smalto anticorrosivo speciale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società: TEKNICA
Indirizzo: Viale Aldo Moro, 22 - 40127 Bologna
Telefono: +39 051 299520
Fax: +39 051 377346
Responsabile della SDS: sicurezza@teknicaitalia.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma	Tel. +39 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Tel. +39 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli	Tel. +39 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma	Tel. +39 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma	Tel. +39 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze	Tel. +39 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia	Tel. +39 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda – Milano	Tel. +39 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo	Tel. +39 800 883300
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona	Tel. +39 800 011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):**

Liquido infiammabile, categoria 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Irritazione cutanea, categoria 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi:

Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



Scheda di sicurezza ZINCANTE A FREDDO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

Scheda di sicurezza del 31/08/2023

Data di stampa 31/08/2023

Revisione 3

Consigli Di Prudenza:

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P273 Non disperdere nell'ambiente.
- P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
- P370+P378 In caso di incendio: estinguere con anidride carbonica, polvere chimica, schiuma. Non usare acqua.
- P501 Smaltire il prodotto in conformità con la regolazione delle acque reflue. Non disperdere nell'ambiente.

Contiene:

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)
IDROCARBURI, C9, AROMATICI

2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscela

Identificazione x = Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

CAS $7 \leq x < 10$ Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335,
STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411

CE 918-668-5

INDEX

Nr. Reg. 01-2119455851-35

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

CAS 1330-20-7 $5 \leq x < 8$ Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332,
Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319,

Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335,

Nota/Note di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento

CLP: C

CE 215-535-7

INDEX 601-022-00-9

Nr. Reg. 01-2119488216-32-XXXX

BIS(ORTOFOSFATO) DI TRIZINCO

CAS 7779-90-0 $3 \leq x < 5$ Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CE 231-944-3

INDEX 030-011-00-6

ETILBENZENE

CAS 100-41-4 $1 \leq x < 3$ Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304,
STOT RE 2 H373

CE 202-849-4

INDEX 601-023-00-4

Nr. Reg. 01-2119489370-35



Scheda di sicurezza

ZINCANTE A FREDDO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

CAS 108-65-6 $0,809 \leq x < 0,909$ Flam. Liq. 3 H226

CE 203-603-9

INDEX 607-195-00-7

Nr. Reg. 01-2119475791-29

Scheda di sicurezza del 31/08/2023

Data di stampa 31/08/2023

Revisione 3

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con la pelle	Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Lavare completamente il corpo (doccia o bagno). Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro. In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.
Contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.
Ingestione	Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
Inalazione	Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Il vapore è più denso dell'aria.

Il ritorno di fiamma può essere possibile su distanze considerevoli.

I contenitori possono esplodere in caso di incendio.

Evitare che il deflusso dei dispositivi antincendio penetri nelle fognature o nei corsi d'acqua può causare pericolo di esplosione nelle fognature e può riaccendersi sulle acque superficiali.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Evitare che il deflusso dovuto al controllo del fuoco o la diluizione entrino in corsi d'acqua, fognature o acqua potabile.

Rischi di incendio insoliti: combustibile.

Prodotti di combustione pericolosi: fumo, esalazioni, prodotti di combustione incompleti, ossidi di carbonio.

ETILBENZENE

I vapori infiammabili possono essere più pesanti dell'aria.

Forte generazione di fuliggine.

Attenzione al ritorno di fiamma.

Pericolo di esplosione per penetrazione nella rete fognaria.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare nè usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.



Scheda di sicurezza ZINCANTE A FREDDO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

Scheda di sicurezza del 31/08/2023

Data di stampa 31/08/2023

Revisione 3

7.3 Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU Deutschland Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56

ESP España Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2019

FRA France Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France.

ED 984 - INRS

FIN Suomi HTP-VÄRDEN 2020. Konzentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCHHÄLSOVÅRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25

HUN Magyarország Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITMrendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalókegészségének és biztonságának védelméről

ITA Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

LVA Latvija Grozījumi Ministru kabineta 2007. gada 15. maija noteikumos Nr. 325 "Darbaizsardzības prasības

saskarē ar ķīmiskajām vielām darba vietās" (prot. Nr.32 18. §; prot. Nr. 1 22. §) PRT Portugal Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º

35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos

POL Polska Rozporządzenie Ministra Rodziny, Pracy i Polityki Społecznej z dnia 12 czerwca 2018 r. w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy

ROU România Hotărârea 157/2020 pentru modificarea Hotărârii Guvernului nr. 1.218/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate în muncă pentru asigurarea protecției lucrătorilor împotriva riscurilor legate de prezența agenților chimici, precum și pentru modificarea și completarea Hotărârii

Guvernului nr. 1.093/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate pentru protecția lucrătorilor împotriva riscurilor legate de expunerea la agenți cancerigeni sau mutageni la locul de muncă

SVK Slovensko NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Valore limite di soglia

Tipo Stato TWA/8h STEL/15min Note / Osservazioni

mg/m3 ppm mg/m3 ppm

AGW DEU 440 100 880 200 PELLE

MAK DEU 440 100 880 200 PELLE

VLA ESP 221 50 442 100 PELLE

VLEP FRA 221 50 442 100 PELLE

HTP FIN 220 50 440 100 PELLE

AK HUN 221 442 PELLE

VLEP ITA 221 50 442 100 PELLE

VLE PRT 221 50 442 100 PELLE

NDS/NDSch POL 100

NPEL SVK 221 50 442 PELLE

MV SVN 221 50 PELLE

WEL GBR 220 50 441 100

OEL EU 221 50 442 100 PELLE

TLV-ACGIH 434 100 651 150

Scheda di sicurezza

ZINCANTE A FREDDO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

Scheda di sicurezza del 31/08/2023

Data di stampa 31/08/2023

Revisione 3

ETILBENZENE

Valore limite di soglia

Tipo Stato TWA/8h STEL/15min Note / Osservazioni

mg/m3 ppm mg/m3 ppm

AGW DEU 88 20 176 40 PELLE

MAK DEU 88 20 176 40 PELLE

VLA ESP 441 100 884 200 PELLE

VLEP FRA 88,4 20 442 100 PELLE

HTP FIN 220 50 880 200 PELLE

AK HUN 442 884 PELLE

VLEP ITA 442 100 884 200 PELLE

RV LVA 442 100 884 200 PELLE

VLE PRT 442 100 884 200 PELLE

NDS/NDSch POL 200 400 PELLE

TLV ROU 442 100 884 200 PELLE

NPEL SVK 442 100 884 200 PELLE

MV SVN 442 100 884 200 PELLE

WEL GBR 441 100 552 125 PELLE

OEL EU 442 100 884 200 PELLE

TLV-ACGIH 87 20

ETILBENZENE

Valore limite di soglia

Tipo Stato TWA/8h STEL/15min Note / Osservazioni

mg/m3 ppm mg/m3 ppm

AGW DEU 88 20 176 40 PELLE

MAK DEU 88 20 176 40 PELLE

VLA ESP 441 100 884 200 PELLE

VLEP FRA 88,4 20 442 100 PELLE

HTP FIN 220 50 880 200 PELLE

AK HUN 442 884 PELLE

VLEP ITA 442 100 884 200 PELLE

RV LVA 442 100 884 200 PELLE

VLE PRT 442 100 884 200 PELLE

NDS/NDSch POL 200 400 PELLE

TLV ROU 442 100 884 200 PELLE

NPEL SVK 442 100 884 200 PELLE

MV SVN 442 100 884 200 PELLE

WEL GBR 441 100 552 125 PELLE

OEL EU 442 100 884 200 PELLE

TLV-ACGIH 87 20

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Valore limite di soglia

Tipo Stato TWA/8h STEL/15min Note / Osservazioni

mg/m3 ppm mg/m3 ppm

AGW DEU 270 50 270 50

MAK DEU 270 50 270 50

VLA ESP 275 50 550 100 PELLE

VLEP FRA 275 50 550 100 PELLE

HTP FIN 270 50 550 100 PELLE

AK HUN 275 550

VLEP ITA 275 50 550 100 PELLE

Scheda di sicurezza ZINCANTE A FREDDO

Scheda di sicurezza del 31/08/2023

Data di stampa 31/08/2023

Revisione 3

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

RV LVA 275 50 550 100 PELLE
VLE PRT 275 50 550 100 PELLE
NDS/NDSch POL 260 520 PELLE
TLV ROU 275 50 550 100 PELLE
NPEL SVK 275 50 550 100 PELLE
MV SVN 275 50 550 100 PELLE
WEL GBR 274 50 548 100 PELLE
OEL EU 275 50 550 100 PELLE

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido denso
Colore:	Grigio
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	N.A.
pH:	N.A.
Punto di fusione/punto di congelamento:	40 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 140 °C
Punto di infiammabilità:	< 23 °C
Velocità di evaporazione:	N.A.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.A.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.A.
Tensione di vapore:	0,821 kPa
Densità di vapore:	N.A.
Densità relativa:	1,9 g/cm ³
Solubilità:	N.A.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.A.
Temperatura di autoaccensione:	> 200 °C
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Viscosità:	>20,5 mm ² /sec (40°C)
Proprietà esplosive:	N.A.
Proprietà ossidanti:	N.A.

9.2 Altre informazioni

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso : 247,00

VOC (carbonio volatile) : 7,51 % - 142,62 g/litro

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Liquido infiammabile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ETILBENZENE

Reagisce violentemente con: forti ossidanti.Attacca diversi tipi di materie plastiche.Può formare miscele esplosive con: aria.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ETILBENZENE

Può sviluppare: metano, stirene, idrogeno, etano.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni SULLE CLASSI DI PERICOLO DEFINITE DAL REGOLAMENTO (ce) N. 1272/2008**

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2%AROMATICI

The major metabolites of t-butylcyclohexane were found to be: trans-4-t-butylcyclohexanol, 2c-hydroxy-4t-t-butylcyclohexanol, 2-methyl-2-cyclohexylpropanoic acid, 2c-hydroxy-4c-t-butylcyclohexanol, 2-methyl-2-cyclohexyl-1,3-propanediol, 2t-hydroxy-4t-t-butylcyclohexanol, and cis -4-t-butylcyclohexanol.

The permeability coefficients (cm/h) of aromatic and aliphatic hydrocarbons were determined to be:

Naphthalene 5.3E-05; 1-Methyl naphthalene 2.9E-05; 2-Methyl naphthalene 3.2E-05; Decane 6.5E-06;

Undecane 4.5E-07; Dodecane 1.6E-06.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e

irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato

anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

Effetti interattivi

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene.

ZINCANTE A FREDDO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela: > 20 mg/l

ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela: >2000 mg/kg

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LD50 (Cutanea): 4350 mg/kg Rabbit

STA (Cutanea): 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Orale): 3523 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione vapori): 26 mg/l/4h Rat

STA (Inalazione vapori): 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)**BIS(ORTOFOSFATO) DI TRIZINCO**

LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Rat - Wistar

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 5,7 mg/l Rat

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg rabbit

LD50 (Orale): > 5000 mg/kg rat

LC50 (Inalazione vapori): > 4951 mg/m³ rat**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE**

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Rat

LD50 (Orale): 8530 mg/kg Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC).

L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONENon risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: >20,5 mm²/sec (40°C)**11.2 Informazioni su altri pericoli**

Prodotto infiammabile e pericoloso per l'ambiente.

Scheda di sicurezza ZINCANTE A FREDDO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

Scheda di sicurezza del 31/08/2023

Data di stampa 31/08/2023

Revisione 3

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

BIS(ORTOFOSFATO) DI TRIZINCO

LC50 - Pesci 0,78 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crostacei 0,86 mg/l/48h Daphnia magna

12.2 Persistenza e degradabilità

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Solubilità in acqua 100 - 1000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

ETILBENZENE

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

BIS(ORTOFOSFATO) DI TRIZINCO

Solubilità in acqua 2,7 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,12

BCF 25,9

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,2

ETILBENZENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,6

12.4 Mobilità nel suolo

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,73

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Informazioni non disponibili

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID



Scheda di sicurezza

ZINCANTE A FREDDO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

ADR-Numero ONU: 1263
IATA-Numero ONU: 1263
IMDG-Numero ONU: 1263

Scheda di sicurezza del 31/08/2023

Data di stampa 31/08/2023

Revisione 3

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: MATERIE SIMILI ALLE PITTURE (IDROCARBURI, C9, AROMATICI, BIS(ORTOFOSFATO) DI TRIZINCO)
IMDG: PAINT RELATED MATERIAL (HYDROCARBONS, C9, AROMATICS, TRIZINC BIS(ORTHOPHOSPHATE))
IATA: PAINT RELATED MATERIAL (HYDROCARBONS, C9, AROMATICS, TRIZINC BIS(ORTHOPHOSPHATE))

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3
IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3
IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: Yes
Inquinante Marino: Si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 30
Quantità Limitate: 5 L
Codice di restrizione in galleria: (D/E)
Disposizione speciale: - IMDG: EMS: F-E, S-E
Quantità Limitate: 5 L
IATA: Cargo: Quantità massima: 220 L
Istruzioni Imballo: 366 Pass.: Quantità massima: 60 L
Istruzioni Imballo: 355
Disposizione speciale: A3, A72, A192

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c-E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75 XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Nr. Reg.: 01-2119488216-32-XXXX

Punto 75 BIOSSIDO DI TITANIO

Nr. Reg.: 01-2119489379-17

Punto 75 CALCIO CARBONATO

Punto 75 POLVERE METALLO ALLUMINIO - COLORE ARGENTO

Nr. Reg.: 01-2119529243-45

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D Classe 3 02,50 %

TAB. D Classe 4 07,50 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:**

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Flam. Liq. 3 H226 - Metodo di calcolo

Skin Irrit. 2 H315 - Metodo di calcolo

Aquatic Chronic 2 H411 - Metodo di calcolo

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%



Scheda di sicurezza ZINCANTE A FREDDO

Scheda di sicurezza del 31/08/2023

Data di stampa 31/08/2023

Revisione 3

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2019/1148
Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2021/692 (XVIII Atp. CLP)

The Merck Index. Ed. 10
Handling Chemical Safety
Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
INRS - Fiche Toxicologique
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla versione precedente:

01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16